

ADOLESCENTI

Verifica dell'inchiesta nel gruppo dei quindicenni (21):

1. LE AMICIZIE E IL TEMPO LIBERO:

- 1) Non si riscontrano nell'atteggiamento strumentale.
- 2) La comunicazione con gli amici nel tempo libero è prevalentemente di divertimento, superficiale, ma non sempre.
- 3) Gruppo: - i legami sono più profondi con tutti nei campi-scuola, ma non sfociano in aperta amicizia a Crema - si sentono più uniti che lo scorso anno, quando improvvisamente si era chiusa la comunicazione preadolescenziale - Si sentono cambiati e diversi gli uni dagli altri - Hanno paura di scoprire la propria identità e di essere se stessi in positivo per timore di essere giudicati o derisi dagli altri. Inoltre il sentirsi soli nello smuovere l'immobilismo ingenera facili scoraggiamenti. Infine, i modelli ambientali giocano negativamente su di loro - Chiara contraddizione tra richiesta di autonomia e dipendenza dagli altri.

2. LA FAMIGLIA:

- 1) Quasi nessuno si riscontra pienamente nella fotografia dell'inchiesta.
- 2) Per la maggioranza il livello di comunicazione con i genitori è molto buono. Conciliano autonomia, discussione e riconoscimento dell'autorità dei genitori.
- 3) Rispetto alla polemica e alla chiusura di comunicazione di un anno fa la situazione è notevolmente migliorata.

3. SCUOLA:

- 1) Soddisfazione per la scuola frequentata: 17 su 19.
- 2) Esigenza di cambio: 4 sì, 15 no.
- 3) Riconoscimento del ruolo guida dell'insegnante: 12 sì, 6 no.
- 4) Prestigio da "buona" scuola: 2 sì, 15 no.
- 5) Disinteresse per la partecipazione: 5 sì, 12 no.

Verifica dell'inchiesta sul gruppo dei diciottenni (15-20):

1. LE AMICIZIE E IL TEMPO LIBERO:

- 1) Non si riscontrano nello strumentalismo amicale.
- 2) Il rapporto è superficiale quando si è tutti insieme, non superficiale a 2-3
- 3) Non più paura di essere sfottuti quando si parla seriamente.
- 4) Tanti tipi di amicizia: questa non dipende dal tempo che si passa insieme.
- 5) Gruppo: - I maschi sono compatti e costanti, sempre insieme nel tempo libero, con modalità di divertimento che non piacciono alle femmine. Le femmine non sono compatte, sono diversificate, hanno amicizie fuori gruppo - Il gruppo riconosce che ci sono legami non superficiali perché tutti hanno una lunga storia di crescita insieme e soprattutto per l'interesse di fede che li accomuna - Il consenso sui valori è facile e diffuso, ma altrettanto comune la difficoltà a tradurli nel quotidiano: immobilismo operativo da fragilità della volontà e da condizio-

namenti ambientali.

2. FAMIGLIA:

- 1) Un po' tutti si riscontrano nella fotografia dell'inchiesta, tranne una.
- 2) Situazione polemica molto acuta di due persone.
- 3) Difficile conciliazione della richiesta di autonomia con il riconoscimento dell'autorità dei genitori, soprattutto nelle femmine, che però hanno un livello di comunicazione alto, anche se talora difficile.
- 4) Tra i maschi, tranne una eccezione, il livello di comunicazione è buono, i rapporti sereni.
- 5) Le polemiche del passato in taluni casi sono riviste con occhio pacato e con autocritica.

3. POLITICA: generale disinformazione e non partecipazione per pigrizia.

P R O B L E M I:

1. In contesto di cultura del privato, di generale disimpegno storico, di assenza di acute conflittualità, di mancanza di modelli stimolanti, di immobilismo diffuso,
2. il problema che si pone è: come suscitare coscienza critica della realtà, richiesta di senso, impegno di attuazione della propria identità, a partire dalla realtà ma per metterla in movimento?
3. con quale metodologia psicologico-pastorale adeguata alla cultura del privato, che vada oltre la metodologia generale dell'ascolto, del confronto dialogico ecc. per disporre alla comunicazione dei contenuti? (vedi inter-adolescenti di due anni fa).
4. con quali iniziative ed esperienze stimolanti, magari differenziate secondo la disponibilità?
5. La proposta attuale delle iniziative formative (incontri settimanali di gruppo per età, campi-scuola di gruppo per età, un interadolescenti annuale, campeggi con gli handicappati, salone di gioco) è ancora valida? La situazione dei singoli gruppi non è povera e poco stimolante? Quali voci diverse, quali confronti nuovi, quali esperienze alternative introdurre?.....